

PUBBLICITÀ ELETTORALE

ELEZIONI AMMINISTRATIVE
MARSALA / 4 - 5 OTTOBRE 2020

L'IMPEGNO
CHE FA LA
DIFFERENZA



Di Girolamo
SINDACO
MARSALA SINDACO

LUANA
ALAGNA
ALBERTO DI GIROLAMO SINDACO

PUBBLICITÀ ELETTORALE

ELEZIONI AMMINISTRATIVE
MARSALA, 4 - 5 OTTOBRE 2020

COMMISSIONATO DAL CANDIDATO - CENTRO STAMPA RUBINO



PROGETTIAMO
MARSALA

PIERGIORGIO
GIACALONE
GRILLO SINDACO

PUBBLICITÀ ELETTORALE

ELEZIONI AMMINISTRATIVE
MARSALA 4-5 OTTOBRE 2020



Publi
MASSIMO
GRILLO
SINDACO

VITO
MILAZZO
MASSIMO GRILLO SINDACO

Un nuovo sguardo per raccontare il territorio

itacanotizie.it
La Sicilia in tempo reale

Marsala: aggrediti due giovani africani

Un'aggressione in piena regola: insulti, minacce, colpi bottiglia, pugni, calci, sedie lanciate. Ancora una volta il sabato sera marsalese si trasforma in un beccero ring, in cui si consuma l'ennesimo episodio di violenza. Protagonisti un gruppo di ragazzi marsalesi (c'è chi dice una decina, ma qualcuno sostiene che erano anche di più) che hanno scatenato la loro furia contro due giovani migranti che da alcuni anni vivono a Marsala. Perfettamente integrati, hanno frequentato gli istituti scolastici locali, lavorano e hanno persino trovato l'amore con due ragazze marsalesi, che erano assieme a loro, sabato sera, quando è cominciata l'aggressione nella centralissima via Garibaldi. Ma la loro capacità di ricostruirsi vita decorosa in Italia

dopo le sofferenze che li hanno portati a lasciare il proprio Paese, evidentemente, non è apprezzata da tutti. E così, dalla testimonianze raccolte, improvvisamente, sabato sera, è suonata ancora una volta l'ora della violenza. Il branco si è coalizzato contro i due giovani africani, terrorizzando anche le ragazze che li accompagnavano, una delle quali incinta. A un certo punto, i giovani hanno cercato rifugio dentro un locale ancora aperto, mentre il titolare ha cercato di sedare gli animi, così come qualche altro marsalese che si è ritrovato ad assistere alla scena. Provvidenziale, ad ogni modo, è stato l'intervento della Polizia, che – seppur a fatica – è riuscita a fermare la violenza. Il grave episodio è stato regolarmente denunciato.

CONTINUA DALLA PRIMA

[Verso il ritorno a scuola: riprendono quasi tutte lunedì 24 settembre] - “Comunque – ci ha detto la preside Mariella Parrinello – in ottemperanza a quanto stabilito dal protocollo nazionale le lezioni il prossimo 24 settembre in inizieranno regolarmente”. Altra questione è relativa alle mascherine. Il Premier Conte aveva annunciato che la scuola avrebbe fornito i dispositivi; da quanto sappiamo, sono in gran parte arrivati, ma forse serviranno a coprire tre giorni appena di attività scolastiche. E dopo cosa accadrà, visto che le famiglie hanno già chiamato le scuole per avere maggiori informazioni e tutele? Alcuni dirigenti scolastici hanno fatto già sapere ai genitori che gli studenti devono portare da casa le loro mascherine. Un altro step è quello della nomina supplenti che ancora non è avvenuta, cosa ben più grave, per il vero, al Nord. Giorni fa inoltre, con gli insegnanti e il personale ATA chiamati ad effettuare i test, era sorta una preoccupazione perché in alcuni istituti – per fortuna pochi – gli esiti erano stati positivi. Questi questi casi poi, a seguito di tampone, sono risultati negativi e tutto è tornato alla normalità, ma un vero è proprio allarme si era creato. Insomma, gli istituti in vista della adeguata strumentazione stanno cercando un piano per adeguarsi e svolgere le lezioni in sicurezza, garantendo un distanziamento base. Non sarà facile, con la consapevolezza che – tra indecisioni e linee guida a volte poco chiare dal Governo – si dovrà comunque tornare a scuola. Per quanto riguarda i servizi, l'Istituzione comunale “Marsala Schola” ha reso noto che sono aperte le iscrizioni al servizio scuolabus di trasporto scolastico per il nuovo anno. A causa dell'emergenza sanitaria in corso, la capienza massima consentita non potrà superare l'80% dei posti omologati. Le famiglie degli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado che intendono usufruire del servizio scuolabus devono inviare la richiesta ad una delle seguenti mail: marsalascbola@comune.marsala.tp.it - istituzionecomunalemarsalascbola@gigapec.it Il modello-richiesta è scaricabile dal sito www.marsalascbola.it. [gaspare de blasi - claudia marchetti]

CONTINUA DALLA PRIMA - IL CORSIVO

[La corsa a sindaco senza donne] - La legge sulle “quote rosa” ha avuto in questi anni conseguenze positive sulla rappresentanza di genere all'interno delle Giunte e dei Consigli comunali: alcune non hanno lasciato tracce significative (ma vale anche per i colleghi maschi), altre hanno contribuito con le proprie competenze e le proprie capacità al dibattito politico e alla crescita sociale e civile della comunità. Tuttavia, per i ruoli di maggiore rilievo si continua a pensare agli uomini. Nella storia di Marsala soltanto in un'occasione il sindaco è stata una donna. Era il 2012 e gli elettori lilybetani scelsero Giulia Adamo, che peraltro guidò l'amministrazione comunale soltanto per due anni, fino al 2014, prima di dimettersi per le note vicende giudiziarie che l'hanno coinvolta. Stesso discorso per la presidenza del Consiglio, guidato solo una volta da una donna, Eleonora Lo Curto, alla fine degli anni '90. Per il resto, come detto, soltanto uomini. Chiaramente, non è un problema che riguarda esclusivamente Marsala: non abbiamo mai avuto una donna alla guida della Regione, né alla presidenza della Repubblica o del Consiglio dei Ministri. E anche i consigli di amministrazione delle grandi aziende sono raramente guidati da figure femminili. Peraltro, quando accade, si tratta per lo più di “figlie d'arte”, destinate a dare continuità alle gestioni di famiglia. Se è vero che l'ascensore sociale, in Italia, è bloccato un po' per tutti in quanto l'appartenenza continua a prevalere sul merito, i dati ci dicono che per le donne continua ad essere più difficile che per gli uomini. E di fronte a un modello culturale diverso dal passato, in cui è già difficile coniugare lavoro e famiglia, la tentazione del disimpegno politico è sempre dietro l'angolo. Se a ciò si aggiunge una certa retorica sessista che non riesce a considerare per la donna ruoli diversi da quelli di moglie e madre, il quadro è completo. Eppure avremmo bisogno davvero di più donne in politica, del loro entusiasmo, del loro coraggio, della loro capacità di guardare il mondo con altri occhi, di utilizzare un linguaggio meno ostile. Comunque finisca questa competizione elettorale, mi piace pensare che si possa ragionare in maniera laica su questo punto nelle settimane che ci separano dal voto. E che i candidati a sindaco possano annunciare, nelle prossime ore, di impegnarsi a designare almeno una donna come vicesindaco o a concordare con i partiti e i movimenti alleati l'elezione di una figura femminile alla guida del Consiglio comunale. Sarebbe un bel segnale di cambiamento e un passo importante verso il 2025.

CONTAGIATA ANCHE UNA PROFESSORESSA LILYBETANA IN PENSIONE

Covid: 195 positivi, 18 a Marsala

Come si temeva, la giornata odierna fa registrare un nuovo picco di contagi da Coronavirus in provincia di Trapani. Giovedì sera, intorno alle 19.30, un'ambulanza del 118 si è recata in via Sibilla, a Marsala in pieno centro, per prestare le prime cure ad una donna dalla sua abitazione che accusava sintomi simili a quelli del Covid-19. Si tratta di un'ex docente del Liceo Scientifico "Pietro Ruggieri", da tempo in pensione, che è stata trasportata al Pronto Soccorso di Marsala ed è stata trovata positiva dopo aver fatto

il tampone. Al netto di decessi e guarigioni, i positivi in Provincia sono attualmente 195, ben 34 più di ieri. Questa la distribuzione territoriale in base all'ultimo report dell'Asp: Alcamo 18; Buseto Palizzolo 14; Calatafimi-Segesta 9; Campobello di Mazara 0; Castellammare del Golfo 2; Castelvetro 9; Erice 8; Gibellina 0; Marsala 18; Mazara del Vallo 11; Paceco 0; Partanna 10; Salemi 41, Santa Ninfa 4; Trapani 41; Valderice 6; Vita 2, San Vito Lo Capo 1; Petrosino 1.

Il Cimitero di Marsala riapre nei festivi

Su direttiva dell'Assessorato ai Servizi cimiteriali del Comune di Marsala, il dirigente del competente settore ha disposto l'apertura del Cimitero urbano anche la domenica e nelle altre giornate fe-

stive. Questi gli orari delle visite nel corso della settimana: lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8 alle ore 18, mercoledì, venerdì e sabato dalle ore 8 alle ore 14, domenica e festivi dalle 8 alle 13.

DUE INCONTRI OGGI E DOMANI PER SPIEGARE IL TAGLIO DEI PARLAMENTARI

Referendum: M5S in piazza per il Sì

Oggi e domani sono state indette due incontri con i cittadini organizzate dal Movimento Cinque Stelle di Marsala. Oggi si terrà in Piazza Matteotti dalle ore 9 fino alle ore 20. Domani avrà luogo al Monumento dei Mille dalle 9 fino alle 13. I gazebo informativi dei Cinque Stelle hanno lo scopo di informare la cittadinanza sulla valenza del "Sì, per il taglio dei parlamentari" in vista del referendum confermativo di domenica 20 e lunedì 21 settembre. Saranno presenti i portavoce del Senato Della Repubblica - Cinzia

Leone, vice presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio, nonché su ogni forma di violenza di genere; Davide Aiello, portavoce della Camera dei Deputati, capogruppo M5s in commissione antimafia; e Angela Raffa, portavoce della Camera dei Deputati, Segretario della Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale. IX Commissione (Trasporti, Poste e telecomunicazioni) e facilitatore per le relazioni interne. All'incontro sarà presente anche il candidato sindaco Aldo Rodriguez. [t. s.]

Il Comandante Cirillo lascia Marsala



Il Comandante della Compagnia Carabinieri di Marsala, Marco Cirillo, dopo quattro anni alla guida della Caserma "Mirarchi" è stato trasferito a Torino dove andrà a dirigere la Compagnia "Oltredora" (Zona Nord). Si tratta di un nuovo prestigioso incarico per il trentenne ufficiale dei Carabinieri che a Marsala si è distinto per impegno e professionalità. Oggi il capitano Marco Cirillo ha voluto rivolgere il saluto istituzionale al sindaco Alberto Di Girolamo nei locali del Palazzo Municipale. Fra le altre iniziative avviate durante i quattro anni di comando del capitano Marco Cirillo figura il piano di controllo del territorio finalizzato ad assicurare più sicurezza alla collettività. Temporaneamente l'incarico di comandante della Compagnia Carabinieri di Marsala verrà assunto, dal vice del Capitano Cirillo, il tenente Lorenzo Longo.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2020 - MARSALA
4 - 5 OTTOBRE

Cento passi per la Sicilia

PUBBLICITÀ ELETTORALE
MATERIALE COMMISSIONATO DAL CANDIDATO

NICOLA FICI
PER ALBERTO DI GIROLAMO SINDACO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2020 - MARSALA
4 - 5 OTTOBRE

Roberto

MASSIMO GRILLO SINDACO

Insieme con entusiasmo per un vero rinnovamento

PUBBLICITÀ ELETTORALE
MATERIALE COMMISSIONATO DAL CANDIDATO

CAVASINO
PER MASSIMO GRILLO SINDACO

Elezioni Amministrative
MARSALA 4 - 5 OTTOBRE 2020

PD Partito Democratico

PUBBLICITÀ ELETTORALE

Calogero FERRERI
DI GIROLAMO SINDACO

A 10 ANNI DALLA SCOMPARSA, RICORDIAMO L'ESPERIENZA A MARSALA DEL DRAMMATURGO PALERMITANO

"Una vita che vuole sprigionarsi", la scuola di teatro di Perriera

Dieci anni fa ci lasciava Michele Perriera, scrittore, drammaturgo e regista teatrale, a cui dal 1997 al 2005 fu affidata la direzione della scuola di teatro del Comune di Marsala, e che negli anni ha formato diverse generazioni di talenti attoriali, alcuni dei quali oggi affermati a livello nazionale. La redazione di Marsala C'è e Itacanotizie, per ricordarne la memoria, pubblica un capitolo di **Romanzo d'amore**, la lunga autobiografia teatrale di Perriera, edito da Sellerio nel 2002, in cui viene rievocata – tra cronaca, memoria e diario intimo – l'esperienza del primo corso della scuola di Marsala, con i nomi della maggior parte dei protagonisti di quella stagione.

Mi telefona l'assessore alla cultura del Comune di Marsala. Si chiama Nino Rosolia. Mi dice che gradirebbe parlarci per concertare con me la possibilità di rinnovare profondamente il gusto teatrale di Marsala e di offrire ai giovani della sua città una cultura scenica «di livello europeo». Mi chiede un incontro a Marsala. L'assessore ha una voce cupa, timida e leale. L'incontro avviene nel bar della grande piazza, dove sorge il Teatro Impero, in via di restaurazione: un piccolo monumento d'arte fascista, interessante all'esterno, piuttosto squallido al-

l'interno. Nino Rosolia è un giovane non ancora quarantenne, credo, dai tratti fisici piuttosto delicati, quasi infantili, parzialmente camuffati da una folta barba da marinaio, in fondo alla quale campeggiano due occhi molto intensi che sprizzano candore, ambizione e prudenza. Ci tiene a dire che si è rivolto a me, non solo perché segue da anni sui giornali la mia attività, ma perché è stato fortemente motivato da persone che «ti stimano immensamente come Dacia Maraini, Vincenzo Consolo, Eliodoro e Giovanni Sollima». «Abbiamo concertato col sindaco Lombardo di farci guidare da te nel rilancio del teatro a Marsala. Ci sono due questioni sulle quali vorrei impegnarti: nella programmazione dei due teatri di cui disponiamo (il Teatro Impero e il delizioso Teatro Comunale, costruito nell'Ottocento); e nella progettazione e creazione di una scuola di teatro. Ti dico subito che personalmente tengo alla seconda iniziativa in modo particolare. So che hai un'esperienza quasi ventennale di una scuola di teatro e che essa suscita entusiasmo. Vorrei che tu facessi anche qui un'impresa simile a quella di Palermo: uno "scavo culturale" che lasci il segno». Ero incerto. Da un lato mi preoccupava impelagarmi in una nuova scuola di teatro, che mi avrebbe coinvolto con la solita intensità, e mi avrebbe però



esposto ai soliti complicati rapporti con l'ente pubblico. Era più tempo di passione? E quanto avrei resistito alle nuove pastoie burocratiche, ora che mi ero ripromesso di fare teatro e laboratori «di passaggio»? Del resto tutte le mie depressioni, come tutte le mie esaltazioni, erano nate da Teatés, cioè dall'organismo stabile che avevo voluto creare. Le esperienze «estemporanee» erano sempre state molto miti. Era il caso di impegnarsi a lungo termine? D'altra parte la vecchia «esaltazione», sotto sotto, non era spenta. Il carattere pionieristico dell'impresa mi attirava ancora. E del resto quel giovane assessore era così sensibile al progetto etico e pedagogico, che mi conquistò, credo, assai più rapidamente di quanto forse non sembrasse. Volli essere comunque freddo nella risposta. Avrei preparato il progetto e fatto la

scuola a certe condizioni economiche e se mi si offrisse la collaborazione di un marsalese di grandi qualità culturali, organizzative e passionali. Sulla prima delle due condizioni Nino Rosolia mi assicurò una risposta a breve termine; per quanto attiene alla seconda, convocò subito, disse, la «persona adatta». Poco dopo conoscevo Massimo Pastore, giovane pianista e compositore di eccezionale trasporto morale e culturale. Dotato di rara sensibilità artistica, mi sembrò anche disposto a qualunque fatica per una bella causa. «Sì, è la persona giusta», dissi all'assessore mezz'ora dopo. E così da questo incontro a un bar, dove non mancava una squisita crema di ricotta, da questo incontro a tre, nacquero – quando tutto sembrava morire – le fondamenta di un'altra mia avventura. Non dimenticherò mai l'incredibile numero di giovani

che si è sottoposto ai provini per l'ammissione alla scuola di teatro di Marsala. Non dimenticherò Rina Martinez, una delicatissima insegnante, che con intelligenza mi ha affiancato (assieme a Massimo Pastore) nella ricerca dei 40 giovani da ammettere al corso biennale per attori e registi. Non dimenticherò tutti i quaranta allievi di Marsala che, con gli occhi accesi di curiosità e di tensione, hanno iniziato il corso; né la grande folla di marsalesi che ha assistito alla mia prima «lezione aperta». Non dimenticherò soprattutto il gruppo che mi avrebbe accompagnato, fino alla conclusione del corso, in questa mia nuova concessione alla rinascita. Alessio Piazza, Guglielmo Lentini, Fabiola Filardo, Anna Clara Giampino, Francesco Teresi, Evelyn Maggaddino, Stefania Parrinello, Massimo Graffeo, Mariella Sasso, Loredana Tramati, Adriana Parrinello, Mattia Salerno e tanti altri. E ha voluto frequentare le lezioni anche un giovane scrittore, Francesco Vinci, di sottilissimo gusto estetico, critico e poeta delizioso, dotato di intelligenza e di ironia dal respiro profondo. Dio, quanti volti della conoscenza, della scoperta, dell'affetto. Quanti respiri di una vita che vuole sprigionarsi, ho incontrato nella vita. E quanti me ne hanno ricordato questi ragazzi di Marsala, che mi strapparono alla mia stanchezza. Quanta bellezza contiene, nel suo brutto guscio, questo insidioso mondo. E quanto è inebriante il profumo di quel mondo «aperto», in una fase della mia vita in cui tendevo a sprofondare nel chiuso del mio «studio».

C'È CHI HA CONTINUATO E CHI HA FATTO ALTRO. PER TUTTI, QUELLO CON PERRIERA È STATO UN INCONTRO SPECIALE

Il ricordo degli allievi marsalesi: "Un maestro di rigore"

Raccontare il Michele Perriera marsalese significa, naturalmente, ricordarlo attraverso le parole dei suoi allievi, che tra il 1996 e il 2005 hanno frequentato i corsi della sua scuola. Pur consapevoli della difficoltà a rintracciarli tutti in poco tempo, abbiamo comunque voluto di contattarne una buona rappresentanza, ottenendo grande disponibilità. Alcuni di loro hanno fatto del teatro la propria vita, calcando negli anni a venire palcoscenici prestigiosi o partecipando a prestigiose produzioni televisive e ci-

nematografiche. Altri sono rimasti a Marsala, dando un prezioso contributo all'offerta culturale della propria città e cercando di trasmettere ai più giovani le proprie conoscenze. Ma c'è anche chi ha vissuto il teatro come una parentesi, comunque importante, in un percorso di vita che lo ha portato altrove. Per ognuno di loro l'incontro con Michele Perriera ha comunque rappresentato una tappa importante della propria formazione umana, come emerge chiaramente dalle parole che hanno scelto per ricordarlo.

Alessio Piazza

Ho frequentato il "Teatro Scuola" di Marsala diretto da Michele Perriera nel biennio 1996/1998. Da allievo ho incontrato un maestro che mi ha insegnato il rigore etico e morale. Ho lavorato in tre spettacoli diretti da Michele Perriera ("I Pavoni", "Dietro la rosata foschia", "I Cenci") e da attore ho goduto della sua visione onirica della scena. Un incontro speciale che custodisco come un tesoro prezioso.

....segue a pag. 5

Massimo Graffeo

Incontrai Michele Perriera la prima volta ai provini per accedere alla scuola di teatro del comune di Marsala nel 1997 credo che l'anno sia giusto, entrai a teatro comunale per fare il provino, fuori c'erano tantissime persone, mi presentai e quell'uomo seduto dietro la scrivania mi guardava da dietro i suoi occhiali da sole, pensai fosse strano che indossasse gli occhiali da sole al chiuso, solo successivamente avrei capito il perché. Fui ammesso alla scuola ed è lì che inizio il viaggio, i miei studi, avrei scoperto cose del teatro che sconoscevo, per due anni come allievo attore e altri due come allievo regista Michele fu il mio maestro e grazie ai suoi insegnamenti oggi ho una visione del fare teatro credo più completa e intima anche se non si finisce mai di imparare e scoprire. Ricordo il suo sorriso la sua ironia la sua meravigliosa passione la sua tenacia e severità, la sua immensa cultura mi affascinava e spronava, ricordo tanto, gli ho voluto bene e a volte con affetto dico che l'ho odiato... Un giorno durante le prove dei monologhi d'autore per un saggio finale io stavo preparando dei brani tratti da Amleto di Shakespeare, Michele mi prese sotto braccio e mi disse: "Mio caro Amleto, tu sei un attore di grandissimo talento, ma sei povero e per questo avrai tantissime difficoltà, fare l'attore è un mestiere per ricchi". Grazie Michele ovunque tu sia, un giorno probabilmente ci rincontreremo...

Marinella Casubolo

Non si rimaneva indifferenti davanti a Michele, allo sguardo che, prima di vedere i suoi occhi, intuivi dietro le lenti scure. Non si rimaneva indifferenti di fronte ai suoi silenzi e alle sue parole sempre "non troppe", alla sua quasi immobilità, alla dolce severità della sua figura. La sua presenza riempiva totalmente lo spazio intorno ed era come se annullasse tutte le altre e le avvolgesse, al tempo stesso, in un unico, grande abbraccio. Ascoltavamo i suoi giudizi e i suoi consigli, seguivamo le sue indicazioni con attenzione e una sorta di devozione, non da fanatici ed esaltati ma da studenti ammaliati dal carisma del Maestro, dalla placida passione che lo animava e dall'amore profondo che nutriva per il suo Teatro. Non sfuggiva nulla a Michele, era severissimo nella cura di ogni dettaglio durante i laboratori, le prove, le messe in scena. I suoi occhi, affetti da una particolare forma di strabismo, scrutavano tutto con attenzione e li sentivi penetrarti e leggerti dentro con una curiosità inflessibile, totale ma fortemente amorevole. Una volta, divertendosi a fare il chiromante, mi disse: "Noi due ci somigliamo molto", l'ho considerato il migliore complimento che potesse farmi.

Giovanna Alagna

Maestro, nel tragitto insieme si incontravano e reciprocamente attingevano la passione per la ricerca psicologica umana e la possibilità di mettere in scena e rappresentare emozioni, non detti, paure, fantasie che trovavano spazio e luogo per esistere. Oggi sono una psicoterapeuta psicodrammatista. La cantina della 'Stanza' di Pinter, il passato, l'inconscio hanno modo di trovare un luogo di espressione e nulla risuona come veramente assurdo. Continuo a creare lo spazio teatro per far vivere i diversi colori della straordinaria inafferrabile meravigliosa esperienza-vita e a dar voce a nuovi progetti e sogni in gruppi clinici ed espressivi diversificati. Grazie caro Michele.

Claudia Gusmano

Avevo 18 anni, era il mio ultimo anno di liceo. Mi ricordo ancora una lezione con lui dove mi chiese di che segno zodiacale fossi, avevo risposto Leone e da quel momento mi chiamò leoncina per tutti i due mesi che frequentai la scuola. Poi ho scelto altro per me ed ho lasciato la scuola dopo poco. Era una persona silenziosa, calamitica, intoccabile. L'esperienza con lui mi ha dato il coraggio di provare ad andare a studiare recitazione fuori Marsala. Mi ha spinto a cercare la scomodità e ad apprezzarla. Era un uomo che sapeva di indipendenza e profondità. Sono contenta di averlo incontrato.

Adriana Parrinello

Michele Perriera mi ha insegnato la disciplina, il rispetto. Ad essere seria...nella follia! Mi ha fatto amare il teatro e, soprattutto, me stessa. Ed io lo ricorderò sempre con infinita stima e gratitudine...! Uomo di infinita gentilezza e sublime intelligenza.

Luana Rondinelli

È un ricordo vivo, indelebile, è stato il mio Maestro, il mio papà artistico. Ha creduto in me sin da subito, è grazie a lui se ancora oggi credo in questa mirabile arte. Mi ha insegnato ad amare il teatro, mi ha insegnato che il teatro è impegno, rigore, follia.

Marcella Favilla

Ho tanti ricordi che riguardano Michele Perriera, belli ma anche brutti perché era un uomo che non aveva paura di dire le cose in faccia. Poteva anche essere duro a volte, soprattutto se ad ascoltare c'era una giovane diciassettenne piena di aspettative e anche sicurezze. Voglio solo riportare una frase che mi disse durante uno dei pochi colloqui privati che ho avuto il privilegio di avere con lui. "Marcella tu sei brava! Ma devi andartene da qui, altrimenti rimarrai una brava a livello regionale e la regione a te sta troppo stretta! Fidati di uno strabico che guarda il mondo mentre gli altri guardano il mio occhio sbilenco!" Ho seguito il suo consiglio, ho abbandonato la sua scuola ma non ho mai dimenticato quello sguardo "sbilenco" su di me! Grazie Michele!

Federica Pellegrino

Come i primi baci degli innamorati, il primo maestro non si scorda mai. Irrompe nella tua esistenza e ti fa crescere più di quello che la tua età anagrafica richiederebbe. Entrava nella stanza con la sua immancabile sciarpa rossa, il cappello e il suo mantello nero. Una presenza magnetica e a tratti aliena verso cui tutti noi provavamo timore e ammirazione al contempo. Un corpo tremante e potente che conteneva una mente intellettuale finissima. Grazie a lui ho scoperto cosa fosse la magia. La sua voce che pronuncia "questa è una scena allampavidrano!" ha scritto una delle pagine di storia culturale marsalese più degna di essere ricordata.

Andrea Scaturro

Il mio rapporto con Michele Perriera si è sviluppato nell'arco di appena due anni. Iniziammo col piede sbagliato. Nonostante ai primi tempi della scuola di teatro credessi di fare le cose al meglio, ero costantemente braccato da un fantasma; anzi: dall'assenza di un fantasma, come avrebbe preferito dire. Mancava il personaggio, il convitato di pietra. Erano guai. Il timore che Michele incuteva, seduto in disparte in platea, era pari solo all'irresistibile desiderio di saltare nel vuoto, sfidando il suo giudizio severo e illuminante. Michele è

stato un maestro che, obbligandoti (o fascinandoti?) al rigore del metodo e alla profondità del pensiero, ti rendeva infine consapevole di quanto splendida e dolorosa sia la libertà di dissepellire, dalla vita propriamente detta, tutte le altre vite.

Fabrizio Lombardo

Perriera è stato per molti di noi il primo contatto con quello che poi sarebbe stato il nostro mondo, anche fuori dai confini regionali. Abbiamo avuto i nostri momenti di amore e di scontro (i suoi preferiti). Un grande uomo di teatro e cultura.

Flavio Prestigio

Michele e la sua scuola furono per me l'approdo a una visione non provinciale, non solo del teatro ma della vita. Fare teatro con Michele significava entrare in una dimensione magica che mi permetteva di dialogare quotidianamente con la mia anima mettendo a nudo dubbi, incertezze e dissidi interiori che mi aiutarono a diventare sì un attore, ma soprattutto un uomo. Approdai poi al professionismo teatrale grazie al suo coinvolgimento in due tournée per rassegne tenute da Mario Prospero e Giorgio Barberio Corsetti. Non dimenticherò mai i suoi insegnamenti, di molti dei quali ho fatto linee guida del vivere la vita. Tra questi: "L'autorità è una delle chiavi del vivere la vita. Non bisogna mai prendersi troppo sul serio"; "non arrovellarti se ti senti tormentato; quelli come noi restano tormentati tutta la vita. Impara a convivere con i tuoi turbamenti"; "anche se non farai l'attore, grazie al teatro sarai una persona migliore". Lo incontrai l'ultima volta alla Feltrinelli di Palermo per la presentazione di un suo libro. Non ero diventato attore e temevo in un suo rimprovero visto che la sera del mio saggio mi disse tante volte "non sprecare il tuo talento". Mi abbracciò e mi disse "che bel regalo che mi hai fatto". Pensai la stessa cosa, ma io non mi riferivo all'abbraccio. Mi riferivo a tutto.

Marco Morana

Quando muore un maestro è come se morisse una parte di te. Non sei stato solo tu a rubare qualcosa a lui. È anche lui che si è preso qualcosa di tuo. Quello che eri prima di incontrarlo; quello che saresti stato se non lo avessi incontrato. Michele mi guidava con rigorosa curiosità. Mi insegnava che per rispettarci dovevo avere cura della mia ispirazione; che la parola "rigore" può essere limitante se non si trova un proprio modo di essere rigorosi. Per lasciarsi guidare da Michele ci voleva un'attitudine radicale. Richiedeva un coraggio che definirei ieratico. La parola "mistero" abitava sempre le sue lezioni. Michele mi invitava a esplorare ciò che mi sembrava oscuro. Come il protagonista viaggiatore del suo testo Qui è quasi giorno, che alla fine abbraccia il suo approdo incomprensibile e inaspettato. Michele insegnava il teatro blandendo la vita. E se un maestro fa questo, un maestro non può morire. O forse un maestro muore tante volte. Ogni volta che ti allontani dai suoi insegnamenti, ogni volta che li elabori e li fai tuoi, il maestro brucia e si rigenera. La sua morte è una rinascita perpetua; e tu cresci grazie alle sue ceneri. Un maestro è il genitore che ti saresti scelto se avessi potuto, ed è senza dubbio il più ingombrante; il genitore della consapevolezza. Il maestro occupa il tuo sguardo in maniera totalitaria e per questo può renderti cieco. Ma solo correndo il rischio di perdere la vista imparerai a distaccarti da lui.

DA ROSSELLA GIGLIO A LUANA RONDINELLI, DA ANGELA GRIGNANO ALLA MUSICA DI TRE ARTISTE

L'arte è fimmina, talk show al femminile a San Pietro con tante personalità

"L'Arte è fimmina" è un talk show, organizzato dall'Associazione Culturale 'Ciuri', con il patrocinio dell'Ars e del Comune di Marsala, in collaborazione con il Rotary Club Marsala Lilibeo Isole Egadi e Marsala Professione Musica, che si svolgerà stasera, con inizio ore 21.30 al Complesso San Pietro. Immaginato come un omaggio al talento femminile, che comprende varie tipologie di espressioni artistiche, l'evento, condotto dalla giornalista Jana Cardinale, si articolerà secondo la formula del talk show con l'intrattenimento musicale affidato a tre rappresentanti di "Marsala Professione Musica" presieduta da Gino De Vita, nata per dare dignità lavorativa al settore: Isa Scardicchio, Tania Pappalardo e Alba Carriglio. Ospiti del talk saranno: Rossella Giglio, direttrice del Parco Archeologico di Segesta, Maristella Panepinto, direttrice della testata giornalistica sulla maternità, su tendenze, viaggi, recensioni e racconti per essere al passo con i tempi, "A tutta Mamma" nonché ideatrice del Premio 'A Tutta Donna', Valentina Alagna, psicologa, interprete LIS e vincitrice della Corrida di Carlo Conti su Rai Uno, Luana Rondinelli, attrice e regista marsalese

che ha ricevuto quest'anno a Roma il prestigioso Premio Afrodite 2020, giunto alla 17esima edizione, e Angela Grignano, la 26enne trapanese rimasta gravemente ferita durante l'esplosione a Parigi del 12 gennaio 2019, tornata a ballare dopo aver subito 8 operazioni alla gamba destra. Lo spettacolo si avvale della partecipazione straordinaria di Daniela Baldassarra, scrittrice, drammaturga e monologhista teatrale pugliese, ideatrice della 'Giornata Regionale contro le solitudini', istituita ufficialmente da Regione Puglia su proposta dell'Associazione Giraffa Onlus per il 25 settembre, impegnata stabilmente in tematiche quali violenza di genere e recentemente premiata con il Premio Nazionale dedicato a Pier Paolo Pasolini. "Abbiamo voluto dedicare una serata culturale alle donne e al loro talento provincia - dice Filippo Peralta, presidente di Ciuri - coinvolgendo nel talk tutte le arti in cui le stesse riescono ad esprimersi nel modo più intenso, affrontando anche tematiche di grande attualità che attraversano il mondo femminile. E' un omaggio alle donne, al loro linguaggio, alla loro forza e alla loro capacità di raccontare la vita in modo appassionato e anche divertito". L'ingresso alla serata è libero

da un'idea di **Filippo Peralta**

L'ARTE È FIMMINA
TEATRO MUSICA CULTURA

TALK SHOW
conduce **Jana Cardinale**

OSPITI
Rossella Giglio, Maristella Panepinto, Angela Grignano, Valentina Alagna, Luana Rondinelli, Isa Scardicchio, Tania Pappalardo, Alba Carriglio
con la partecipazione straordinaria di **DANIELA BALDASSARRA**
si ringraziano le **CANTINE DONNAFUGATA**

SABATO 12 SETTEMBRE
ORE 21:30

Complesso Monumentale S. Pietro
MARSALA
INGRESSO LIBERO
con prenotazione obbligatoria alla Libreria Mondadori oppure inviando messaggio WhatsApp 347.6235052

con prenotazione obbligatoria alla Libreria Mondadori o inviando un messaggio su whatsapp al numero 3476235052. Media partner dell'evento, Marsala C'è, Itaca Notizie e La Tr3 Canale 616.

Innovazione didattica, il Liceo Pascasino guida l'evento finale di Scuola Digitale

L'innovazione digitale nella didattica è la sfida che la scuola italiana sta portando avanti da tempo, ed oggi gli insegnanti sono i protagonisti di Digitale Trasversale, il progetto realizzato nell'Azione #25 del Piano Nazionale Scuola Digitale. Sarà il Liceo "Pascasino" di Marsala che organizza l'evento finale sia ieri che oggi, presso il Baglio Basile. Distinto in due moduli da 50 ore ciascuno, il progetto è rivolto a circa 100 docenti provenienti da tutto il ter-

ritorio nazionale e punta a migliorare le competenze di didattica innovativa al fine di superare la dimensione frontale e trasmissiva dei saperi. Il primo modulo, il MAB (Collaborative Mapping), è un laboratorio a squadre di mappatura collettiva e partecipata di un luogo che integra i dati percettivi con le conoscenze culturali e geografiche. La metodologia rientra nel campo della didattica outdoor e si svolge in concomitanza con attività esterne dei singoli partecipanti al-

l'interno del proprio territorio. L'attività proposta prevede l'utilizzo di strumenti di ricerca-intervento e relational mapping (mappa delle relazioni), replicabili nei contesti scolastici e territoriali di provenienza dei docenti. L'obiettivo del secondo modulo, l'eCBL Training Camp, è quello di far vivere ai docenti partecipanti un'esperienza aperta di co-progettazione, in grado di favorire l'acquisizione di strumenti utili per l'ideazione, la progettazione e la messa in pratica di at-

tività Challenge Based Learning (CBL). La metodologia basata sulla 'sfida' tende a favorire l'interesse per la progettazione didattica per competenze attraverso l'uso del digitale. I formatori di calibro internazionale Lorenzo Micheli (referente FUTURA per il Miur) e Massimiliano Ventimiglia (founder della società Onde Alte) hanno svolto parte delle attività formative a distanza e, dietro opportune indicazioni, hanno guidato i team di lavoro che hanno avuto l'opportu-

nità di sperimentare metodi di apprendimento e condivisione basati su attività laboratoriali erogate utilizzando tecnologie di formazione a distanza e piattaforme digitali. Alla cerimonia di apertura saranno presenti la dirigente dell'ambito territoriale dott.ssa Laura Bergonzi e la dirigente scolastica Alessandra Onofri dell'Istituto Costaggini di Rieti, scuola capofila della rete Cbl. Presenti anche i docenti del Pascasino e la preside Anna Maria Angileri.

UNDICI SITI VISITABILI A MARSALA TRA SABATO E DOMENICA

Primo week end de "Le Vie dei Tesori"

Sabato 12 settembre a Marsala torneranno "Le Vie dei Tesori", uno dei più grandi festival italiani dedicati alla scoperta del patrimonio delle città. Le Vie dei Tesori è la sfida di un gruppo di



giornalisti e operatori culturali di Palermo convinti che siano le persone a cambiare le città. Una scommessa dal basso partita nel 2006 a Palermo, che progressivamente si è estesa a tutta la Sicilia. A coordinare l'evento sarà, come lo scorso anno, l'Associazione Nonovento di Marsala presieduta da Sara Parrinello. Il Festival sarà svolto in tutta sicurezza nel rispetto delle normative volte a contenere la diffusione del Covid-19, dal 12 al 27 settembre in tutta la Sicilia. Per garantire ulteriore sicurezza durante le visite saranno utilizzate delle audio-guide che ogni visitatore potrà ascoltare dal telefono cellulare mediante i propri auricolari; anche la realizzazione di queste è stata realizzata dalla Associazione Nonovento. L'evento si terrà anche grazie al contributo dato dal Comune di Marsala a "Le Vie dei Tesori". Luoghi da visitare su prenotazione, vere e proprie "esperienze" da vivere nel cuore delle Città siciliane ricche di storia, arte e tradizione. Le visite seguiranno il seguente orario: 1-18. Si raccomanda,

per motivi di sicurezza e migliore organizzazione, di prenotare le visite online al sito <https://leviedeite-sori.com/marsala/>. Ogni visitatore dovrà essere fornito di mascherina filtrante e auricolari per ascoltare le

audio-guide. Il Lions Club di Marsala presieduto da Antonino Arangio, aderisce anche quest'anno al Festival "Le Vie dei Tesori", in collaborazione con l'Associazione "Nonovento". I siti affidati alla sapiente guida dei soci Lions sono la Chiesa di San Matteo, dove è possibile visitare il giardino e la torre campanaria e il Complesso Monumentale di Santa Maria della Grotta con le tombe punico-romane e le latomie. A San Matteo le visite con il Lions si terranno il 12 e 26 settembre dalle 10 alle 16.30 e domenica 13, 20 e 27 settembre dalle 11 alle 16.30. Al Complesso di Santa Maria della Grotta, in zona Stadio, le visite sono previste tutti i week end dal 12 al 27 dalle 10 alle 18. Ci sarà anche l'audio-guida dei giovani dell'associazione Amici delle Vie dei Tesori. A fare da ciceroni negli 11 siti culturali, anche gli studenti dell'indirizzo turistico dell'Istituto Tecnico Commerciale e del team Garibaldi's Watchers. Visite nel rispetto delle normative anti-Covid.

11 Settembre a Marsala: una targa per l'82° C.S.A.R. di Birgi

Qui nell'ambito della cerimonia tenutasi nel a Marsala in memoria delle vittime degli attentati terroristici dell'11 Settembre 2001 a New York, il Lions Club locale ha conferito all'82° Centro C.S.A.R. un pubblico riconoscimento per il fattivo impegno in



favore della popolazione, sia per le operazioni S.A.R. che per la lotta agli incendi boschivi. Durante l'evento, svoltosi nei pressi del cippo commemorativo delle vittime delle Torri Gemelle, vicino il Baluardo Velasco, è stata consegnata dal presidente del Lions Antonino Arangio, una targa ricordo al Maggiore Pilota Angelo Mosca, Comandante dell'82° Centro C.S.A.R., in presenza del sindaco Alberto Di Girolamo e di alcune autorità civili e militari.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2020 - MARSALA
4-5 OTTOBRE

Cento passi per la Sicilia

MATERIALE COMMISSIONATO DAL CANDIDATO
PUBBLICITÀ ELETTORALE

GIANLUCA LUPO
per ALBERTO DI GIROLAMO SINDACO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2020 - MARSALA
4 - 5 OTTOBRE

Roberti

MATERIALE COMMISSIONATO DAL CANDIDATO
PUBBLICITÀ ELETTORALE

SERGIO SAMMARTANO
PER MASSIMO GRILLO SINDACO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2020 - MARSALA
4 - 5 OTTOBRE

Roberti

MATERIALE COMMISSIONATO DAL CANDIDATO
PUBBLICITÀ ELETTORALE

MICHELE LICARI
PER MASSIMO GRILLO SINDACO

TUTTA LA MUSICA CHE VUOI... PER IL TUO MATRIMONIO

Info 389.4723161 * 329.2016220

Seguiteci anche su www.marsalace.it

...dal 2003

IL QUOTIDIANO DI MARSALA E PETROSINO

Marsala

BONUS PUBBLICITÀ

2020

La tua pubblicità **COSTA LA METÀ**

con il credito d'imposta previsto dal "Decreto rilancio"

Marsala 329 201 6220 • 393 829 4851

itacanotizie.it marketing@itacanotizie.it

PUBBLIREDAZIONALE

Wedding & More Made in Sicily: il trionfo delle tradizioni

L'amore può essere coronato di agrumi, profumato di zagara e fresco come il verde dell'eterna agave. Con Wedding & More puoi essere ciò che vuoi e regalarti il desiderio che hai sempre sognato. Marilena Angileri, eclettica wedding designer, renderà qualsiasi festa, evento o matrimonio, un tripudio di colori e di armonie sapientemente miscelate fra loro. "Ho voluto rappresentare i colori della mia meravigliosa terra in un matrimonio da favola. Il giallo dei limoni, l'odore delle foglie, il bianco e il verde simboli di purezza e speranza, l'essenza tipica di una tradizione che ci rende famosi ed unici nel mondo. Tutto mi rende piena di idee da condividere con chi si affida alla mia esperienza di wedding designer". L'accogliente Show Room in via Sardegna n.17 a Marsala vi aspetta con la sua oggettistica, le meravigliose Teste di Moro, le deliziose bomboniere di classe e la simpatia di Marilena Angileri.



INFO +39 328 400 4479 • info@marilenawedding.it • www.marilenawedding.it

CASA DI RIPOSO

✓ Assistenza h/24 ✓ Centro Diurno ✓ Attività Ricreative ✓ Dieta Personalizzata ✓ Riabilitazione ✓ Cura della Persona

FOLLOW US

Madonna delle Grazie

MAGIKA COOP. SOCIALE ETS
C/da Rakalia, 74/A
91025 Marsala (TP) - Tel./Fax 0923 99 51 79
Cell. 348 050 781 0 - info@casadiriposomadonnadellegrazie.it

Baglio Oneto
dei Principi di San Lorenzo

★★★★★
LUXURY WINE RESORT

Tra il 10% dei migliori hotel del mondo

MATRIMONI ED EVENTI

visita i nuovi spazi con **VISTA PANORAMICA**

7° anno consecutivo

RISTORANTE APERTO A PRANZO E A CENA

AQUILE IN RISTORAZIONE *9.1/10*

C.da Baronazzo Amafi, 8 • Marsala (TP) • Sicilia • Tel. +39 0923 746222 • www.baglioonet.it